

REGIONE BASILICATA
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA
AREA INGEGNERIA - SEZIONE PROGETTI, LAVORI ED ESPROPRI
MATERA

LEGGE OBIETTIVO N. 443/2001
COMPLETAMENTO SCHEMA IDRICO BASENTO BRADANO
ATTREZZAMENTO SETTORE "G"

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI
SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA
2° STRALCIO

Elaborato

1

- RELAZIONE DESCRITTIVA

Scala ———

Data: Luglio 2020

REDATTO DA:
Ing. Vito CHICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Maria Carmela LEONE

LAVORI DI COMPLETAMENTO SCHEMA IDRICO BASENTO-BRADANO
ATTREZZAMENTO IRRIGUO SETTORE G
Sorveglianza archeologica
Relazione

Premessa

Alquanto incongruamente, nel progetto definitivo posto a base di gara - o più specificamente nel Quadro Economico (Q.E.) a corredo dello stesso – tra le somme a disposizione dell'Amministrazione non compariva la voce “sorveglianza archeologica”, introdotta in fase di rimodulazione del Q. E. successivamente all'aggiudicazione definitiva ed alla conseguente acquisizione del ribasso d'asta.

Tale voce è infatti estesamente trattata nella delibera CIPE n. 107/2006, ma ivi posta interamente a carico – sia sotto il profilo economico che operativo - dell'Autorità di Bacino della Basilicata, nell'ambito delle “Prescrizioni ambientali” in fase di realizzazione. Vi è prevista, per ogni escavatore, la presenza contestuale di un archeologo e di un operaio specializzato.

La scrivente, pur ignorando la ratio di siffatta prescrizione, con consortile prot. n. 945 del 19.04.2016 e successivo sollecito prot. n. 1359 dello 03.06.2016, richiedeva all'AdB Basilicata un pronunciamento in materia; ricevendone risposta acquisita agli atti il 17.06.2016 al prot. n. 1487 nella quale l'AdB significava l'assoluta mancanza di competenza istituzionale sull'attuazione dell'intervento.

Così stando le cose, in fase di rimodulazione del Q. E. si è reso indispensabile reperire la somma necessaria nell'ambito del finanziamento assentito, con l'utilizzo di quota parte del ribasso d'asta. Il Q. E. così rimodulato è stato inoltrato alla Regione Basilicata, Dipartimento Ambiente, Ufficio Ciclo dell'Acqua e, per il suo tramite, al Ministero Infrastrutture.

Per la quantificazione dell'importo necessario alla sorveglianza archeologica, all'epoca si fece riferimento al Tariffario Nazionale Associazione Nazionale Archeologi; per la valutazione dell'impegno temporale, dal cronoprogramma offerto dall'impresa in fase di gara fu desunto il numero di giornate lavorative degli escavatori, poi trasformato in mesi.

La delibera CIPE prevede la contestuale presenza di n. 1 archeologo e di n. 1 operaio specializzato per ogni escavatore; tuttavia la scrivente, pur ritenendo obbligatoria e legittima la presenza dell'archeologo, aveva sollevato presso la competente Sovrintendenza di Potenza dubbi sulla

necessità della contestuale e continuativa presenza dell'operaio, anche in assenza di rinvenimenti. Aveva pertanto proposto alla Soprintendenza una procedura che, solo in caso di rinvenimento e previa sospensione dell'attività di scavo, prevedesse nelle 24 ore successive l'intervento di uno o più operai specializzati, secondo necessità. In sintesi: presenza continua dell'archeologo per ogni escavatore, sospensione dello scavo ed intervento della squadra di operai nelle 24 ore successive nel caso si rinvenissero reperti.

Tale ipotesi è stata vagliata con esito favorevole dalla Soprintendenza.

Il calcolo era meglio esplicitato nel sottostante prospetto; l'affidamento della prestazione sarebbe stata oggetto di gara ad evidenza pubblica.

Prospetto calcolo costi sorveglianza archeologica

Dal cronoprogramma di offerta dell'impresa aggiudicataria risultano:

Giornate lavorative totali degli escavatori	6.895
ovvero in mesi	$6.895/30 = 229,83$
In cifra tonda mesi	230

Dal Tariffario Nazionale Associazione Archeologi:

Costo mensile Archeologo	€.	4.239,78	
Cassa Archeologi	€.	169,59	
In totale costo mensile Archeologo	€.	4.409,37	
Totale costo sorveglianza per mesi 230	€.	1.014.155,38	€. 1.014.155,38
Disponibilità squadra di operai specializzati			€. 200.000,00
TOTALE COSTO SORVEGLIANZA per mesi 230			€. 1.214.155,38

Attualità

In sede di apprestamento della documentazione di gara, si è meglio definito l'importo sopra stimato in precedenza, anche a seguito dell'inoltro, da parte dell'impresa D'Agostino, del cronoprogramma dei movimenti di materia.

L'importo dei corrispettivi posti a base di gara è stato determinato dall'Amministrazione committente secondo criteri di proporzionalità e adeguatezza all'importanza e alle caratteristiche delle prestazioni; a tali fini è stato ritenuto congruo e ragionevole fare riferimento ai parametri correnti per le prestazioni in oggetto.

Notizie di maggior dettaglio in tal senso sono reperibili nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale di gara; l'importo posto a base d'asta per l'esecuzione della prestazione ammonta ad

€ 1.200.000,00, non molto discosto da quello previsto in sede di rimodulazione del Q. E. ante citato, così come di seguito riportato:

OPERATORE	N°	TOTALE TEMPO IMPIEGATO GG	COSTO UNITARIO €	IMPORTO €	IMPORTO €
Archeologo Responsabile di Cantiere	1	825,00	140,00 €/gg (€/h 20,00 x 7 h/gg)	115.000,00	
Archeologo fronte scavo	47	6.668,00 (7.493,00 - 825,00)	126,00 €/gg (€/h 18,00 x 7 h/gg)	840.168,00	
Totale Servizio di sorveglianza archeologica				955.668,00	955.668,00
Operaio specializzato in aiuto all'archeologo	A stima giornate	60 gg.	232 €/gg (29,00 €/h x 8 h/gg)	13.920,00	
Nolo a caldo mezzo meccanico	A stima ore	40 h	70,00 €/h	2.800,00	
sommano				16.720,00	
A sommare stima oneri di sicurezza nella misura del 5% di € 16.720,00				836,00	
Totale lavori categoria OS25				17.556,00	17.556,00
totale					973.224,00
Spese generali 12%					116.786,88
Sommano					1.090.010,88
Utile d'impresa 10%					109.001,09
Totale Generale					1.199.011,97
E in c.t.					1.200.000,00

Nel contempo, in considerazione delle misure urgenti di contenimento adottate con dPCM 9 marzo 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria che colpisce tutto il territorio nazionale e visto che per questo si sono di fatto allungati i tempi per le procedure di gara ordinarie (Aste Pubbliche), questa Amministrazione ritiene necessario procedere allo stralcio di una parte del progetto di che trattasi e indire, per questo, una gara "tampone" per un importo pari ad **€ 174.000,00** da affidarsi mediante procedura accelerata (gara)negoziata.

Questo in maniera tale da dare avvio nel più breve tempo possibile ai lavori già contrattualizzati.

La restante parte (2° stralcio) sarà affidato mediante gara da disputarsi a cura della SUA Basilicata.

Pertanto il Quadro Economico finale risulta essere il seguente:

OPERATORE	N°	TOTALE TEMPO IMPIEGATO GG	COSTO UNITARIO €	IMPORTO €	IMPORTO €
Archeologo Responsabile di Cantiere	1	573,00	140,00 €/gg (€/h 20,00 x 7 h/gg)	80.220,00	
Archeologo fronte scavo	47	5.872,00 (6.445,00 - 573,00)	126,00 €/gg (€/h 18,00 x 7 h/gg)	739.872,00	
Totale Servizio di sorveglianza archeologica				820.092,00	820.092,00
Operaio specializzato in aiuto all'archeologo	A stima giornate	45 gg.	232 €/gg (29,00 €/h x 8 h/gg)	10.440,00	

Nolo a caldo mezzo meccanico	A stima ore	29 h	70,00 €/h	2.030,00	
sommano				12.470,00	
A sommare stima oneri di sicurezza nella misura del 5% di €. 12.470,00				623,50	
Totale lavori categoria OS25				13.093,50	13.093,50
totale				833.185,50	
Spese generali 12%				99.982,26	
Sommano				933.167,76	
Utile d'impresa 10%				93.316,78	
Totale Generale				1.026.484,54	
E in c.t.				1.027.000,00	